

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano stralcio per il bacino del
torrente Samoggia
*aggiornamento 2007***

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 173

Località: *Guiglia*

Comune: *Guiglia*

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Dott. Domenico Preti e Dott. Marcello Nolè

Data di compilazione: febbraio 2006

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E (unità idromorfologica elementare): n° 1362/1481/1506/1539/1624

LOCALITA': Guiglia

COMUNE: Guiglia

PROVINCIA: Modena

BACINO: Torrente Ghiaia

2. CARTOGRAFIA

Tavoletta IGM 1:25.000:

F 87 III SO

Numero della sezione CTR 1:10.000:

219160

Numero della sezione CTR 1:5.000:

219161, 219162, 219163

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (I^ fase)

Pericolosità

classe: P3

Rischio

classe: R2-R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

- crollo
- ribaltamento
- scorrimento rotazionale
- scorrimento traslazionale
- espansione laterale
- colamento
- complesso

Calanco

Erosione incanalata

b) Stati di attività

- frana attiva
- frana quiescente
- frana relitta

c) Franosità storica rilevata per l'area

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

5.1 edificato residenziale:

centro abitato

nucleo abitato

prevista espansione urbanistica

5.2 insediamenti produttivi:

industriali/artigianali:

agricoli:

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore	Sufficiente <input checked="" type="checkbox"/>	Insufficiente	Non presente
Canale tributario	Sufficiente	Insufficiente	Non presente <input checked="" type="checkbox"/>

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico-Agraria

Fosso collettore	Sufficiente	Insufficiente <input checked="" type="checkbox"/>	Non presente
Fosso di guardia	Sufficiente	Insufficiente	Non presente <input checked="" type="checkbox"/>
Fosso livellare	Sufficiente	Insufficiente	Non presente <input checked="" type="checkbox"/>
Solco acquaio	Sufficiente	Insufficiente	Non presente <input checked="" type="checkbox"/>
Drenaggio sotterraneo	Sufficiente	Insufficiente	Non presente <input checked="" type="checkbox"/>

7. ANALISI DI RISCHIO

7.1 Inquadramento geologico

Nell'area oggetto di studio si rinvencono terreni appartenenti alle Successioni liguri ed epiliguri cretaceo-eoceniche ed oligoceniche. Le principali formazioni presenti sono le seguenti:

- Formazione di Bismantova – Membro di Pantano: dorsale su cui sorge l'abitato storico di Guiglia; comportamento stabile ad esclusione di limitati movimenti traslazionali della coltre d'alterazione superficiale o crolli di massi da pareti sub-verticali in evoluzione (per intensa fratturazione del substrato).
- Formazione di Bismantova – Membro di Cigarello: porzione sommitale della dorsale su cui sorge Guiglia (Monte Eolo e altro rilievo a nord); comportamento stabile ad esclusione di limitati movimenti traslazionali della coltre d'alterazione superficiale o crolli di massi da pareti sub-verticali in evoluzione (per intensa fratturazione del substrato).
- Arenarie di Scabiazza: porzione inferiore del versante su cui sorge l'espansione rispetto all'abitato storico di Guiglia; comportamento tendenzialmente instabile, influenzato dal forte grado di tettonizzazione e dalla scarsa cementazione e dalla ridotta dimensione degli strati arenacei, con forte propensione all'alterazione superficiale e creazione di vaste e potenti coltri detritiche di alterazione prevalentemente argillose soggette a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità.
- Complesso Caotico Eterogeneo: porzione superiore del versante su cui sorge l'espansione rispetto all'abitato storico di Guiglia; comportamento tendenzialmente instabile, soggetto a rimobilizzazioni superficiali per soliflusso o per colata o a movimenti traslazionali o rotazionali anche di grandi dimensioni e notevole profondità, nonché a intensi fenomeni di erosione superficiale che possono dar luogo a forme proto-calanchive e calanchive.

I dissesti e le loro possibili evoluzioni coinvolgono essenzialmente i terreni pelitico-arenacei appartenenti alle Arenarie di Scabiazza e i terreni appartenenti al Complesso Caotico Eterogeneo.

7.2 Inquadramento geomorfologico

Il nucleo storico dell'abitato di Guiglia sorge sopra una dorsale ben delineata costituita principalmente dalla Formazione di Bismantova; la dorsale è circondata da terreni delle altre formazioni, a componente argillosa principale o esclusiva. Il versante adiacente alla dorsale verso est è all'inizio costituito dal detrito della sovrastante Formazione di Bismantova e poi dai terreni prevalentemente argillosi dei Complessi Caotici Eterogenei e delle Arenarie di Scabiazza. Su queste ultime unità si sono impostate delle forme calanchive e protocalanchive (A, B, C) che in alcuni casi interessano solamente la porzione inferiore del versante, mentre in altri casi (A e B) hanno subito una evoluzione in retrogressione interessando l'intero versante. In particolare l'area A è arrivata a lambire l'espansione dell'abitato e ha già creato dei dissesti sulla viabilità di accesso a una nuova zona residenziale, mentre in un prossimo futuro potrebbe andare a interferire con la S.S. di Passo Brasa situata alla sommità del versante. L'area B invece ha subito un'evoluzione meno evidente, ma potrebbe anch'essa in futuro andare a interessare la viabilità di crinale. In adiacenza alle aree in dissesto perimetrate è stata individuata un'area di possibile evoluzione del dissesto, delimitata in base agli indizi di propensione al dissesto che si sono potuti ricavare dall'analisi fotogeologica e dal rilievo di campagna, durante il quale sono stati rilevati anche alcuni profili pedologici. Attraverso l'indagine pedologica si è potuta accertare la stabilità dell'area residenziale posta a monte di Cà Oratorio, il profilo evolutivo rilevato è riconducibile al tipo IV ed è caratterizzato da orizzonti AP e Bw non calcarei o scarsamente calcarei di colore 2,5Y 4/2 e da un sottostante orizzonte Bk, colore 2,5Y 4/3 con accumuli di carbonato di calcio sotto forma di concrezioni. Tale profilo attesta un prolungato periodo di stabilità geomorfologica del sito, antecedente al IV –VI secolo D.C.

7.3 Analisi degli elementi a rischio

Area A: nuova zona residenziale di Guiglia, viabilità vicinale, S.S. di Passo Brasa, Torrente Ghiaia.

Area B: S.S. di Passo Brasa, Torrente Ghiaia, viabilità vicinale.

Area C: Fosso Acqua Fredda.

7.4 Analisi del grado di interferenza in atto e/o potenziale tra elementi a rischio ed elementi di dissesto

Area A: nuova zona residenziale: interferenza marginale-potenziale; viabilità vicinale: interferenza diretta; S.S. di Passo Brasa: interferenza potenziale; Torrente Ghiaia: interferenza marginale – potenziale.

Area B: viabilità vicinale: interferenza diretta; S.S. di Passo Brasa: interferenza potenziale; Torrente Ghiaia: interferenza marginale – potenziale.

Area C: Fosso Acqua Fredda: interferenza diretta

7.5 Proposte di intervento

Per tutte le zone in generale:

- opere di regimazione idraulica superficiali e infrastrutturali atte non convogliare le acque di corrivazione nelle zone calanchive e in dissesto;
- verifica delle infrastrutture acquedottistiche e fognarie per accertare l'assenza di dispersioni;

Zona A:

- eliminazione o verifica dell'impermeabilizzazione del "Lago Osia";
- interventi di regimazione idraulica-forestale nel canale principale per contrastare la retrogressione dell'area calanchiva.

8. ZONAZIONE

Cfr. cartografia 1/5.000 allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La perimetrazione comprende la **zona 1**, la **zona 2** e la **zona 5**

Su tutte le aree sottoposte a perimetrazione dovranno essere applicate scrupolosamente le norme relative alla conduzione dei terreni , alla regimazione idrica superficiale , agli usi del suolo, alle fasce di rispetto delle sedi stradali e fluviali previste dall'art. 13 dalle norme del presente piano.

Per tutte le zone in generale:

- opere di regimazione idraulica superficiali e infrastrutturali atte a non convogliare le acque di corrivazione nelle zone calanchive e in dissesto;
- verifica delle infrastrutture acquedottistiche e fognarie per accertare l'assenza di dispersioni;

Zona A:

- eliminazione o verifica dell'impermeabilizzazione del "Lago Osia";
- interventi di regimazione idraulica-forestale nel canale principale per contrastare la retrogressione dell'area calanchiva.